



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 240 del 10 giugno 2021.

“Deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 31 marzo 2021: 'Fondo Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione FSC. Utilizzo risorse' – Attuazione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016: “Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 – Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014”;

VISTA la delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 relativa a: “Fondo per lo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la delibera CIPE n. 6 del 17 marzo 2020: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Riduzione delle risorse del Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana – Modifica della delibera n. 26/2016”;

VISTO il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ed, in particolare, l'articolo 44 recante: “Semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione”;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, integrato e modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante: “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e i successivi Decreti legge e Decreti attuativi del Presidente del Consiglio dei Ministri emanati a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19;

VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, gli articoli 241, per il quale le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione rinvenienti dai cicli programmatori 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020 possono essere, in via eccezionale, destinate a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, attraverso la relativa programmazione, e 242 recante: “Contributo dei fondi strutturali europei al contrasto dell'emergenza COVID-9”;

VISTE le Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Regione Siciliana inerenti la straordinaria situazione epidemiologica in atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al COVID-19);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTA la legge regionale 12 maggio 2020, n. 9 ed, in particolare, l'articolo 5 recante: “Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26 ottobre 2020: “Riprogrammazione delle risorse FSC 2014/2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana, finalizzata all'attuazione degli articoli della Legge di stabilità regionale 12 maggio 2020, n. 9 e della legge regionale 12 maggio 2020, n. 10”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 568 del 3 dicembre 2020: “Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 26 ottobre 2020. Riprogrammazione FSC 2014/2020 e riprogrammazione ulteriori iniziative da ricondurre al Piano di Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione risorse FSC 2007/2013 e FSC ante 2007 (ex FAS 2000/2006)”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 3 dicembre 2020:

“Schema di Accordo concernente: 'Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014/2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 31 marzo 2021 che prevede, nell'ambito della riprogrammazione delle risorse del Patto per la Sicilia (FSC 2014-2020), la destinazione di euro 250.000.000,00, per favorire l'accesso al credito alle imprese siciliane gravemente vulnerate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, non in possesso dei requisiti di bancabilità, prevedendo, altresì, che le prestazioni di garanzia, nonché le quote di interessi scaturenti dall'erogazione dei prestiti, siano assicurate dalla predetta riprogrammazione, previa attività di concertazione con i rappresentanti delle Associazioni di categoria in ordine alle modalità e ai termini di accesso della suddetta iniziativa, e di dare mandato al Dipartimento regionale della programmazione, al Dipartimento regionale del bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione e all'Assessorato regionale delle attività produttive di verificare la fattibilità del predetto percorso delineato;

VISTA la nota prot. n. 3640 del 7 giugno 2021, con la quale l'Assessore regionale per l'economia rappresenta, preliminarmente, che, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 137/2021, sopra richiamata, nel mese di aprile 2021, il Ministro per il sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione, con l'Atto integrativo dell'Accordo del 23 dicembre 2020, hanno individuato quale strumento di contrasto e di mitigazione degli effetti



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19, le risorse del POR FESR e FSE definendone la riprogrammazione, nell'ambito della quale sono state individuate risorse pari ad euro 250 milioni, la cui competenza è stata attribuita al Dipartimento regionale delle finanze e del credito, e che, al riguardo, l'IRFIS FINSICILIA SPA, società *in house* della Regione Siciliana, ha formulato in data 1 giugno 2021, una proposta che è stata già condivisa dai Dipartimenti regionali del bilancio e del tesoro e delle finanze e del credito;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, e, al fine di definire un corretto percorso amministrativo che tenga in necessaria considerazione le competenze amministrative del credito ascritte al Dipartimento regionale delle finanze e del credito, nonché l'imputazione della fonte finanziaria, declinata, puntualmente, dal richiamato Accordo integrativo, l'Assessore regionale per l'economia, con la predetta nota n. 3640/2021, propone di confermare che le risorse ammontanti ad euro 250 milioni siano attribuite alla competenza del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, secondo le seguenti linee di intervento: “Finanziamento agevolato a tasso zero” e “Contributo a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari alle imprese con sede in Sicilia, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19”, e indica, puntualmente, per ogni linea di intervento, i destinatari, le finalità, l'importo del contributo, la modalità di accesso e di erogazione, nonché le garanzie, proponendo, altresì, quale soggetto attuatore IRFIS FINSICILIA SPA;

VISTA la nota prot. n. 2962 del 10 giugno 2021, con la quale l'Assessore regionale per le attività produttive, con riferimento alla definizione degli



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

interventi finanziari da porre in essere in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 137/2021, a beneficio delle imprese siciliane in atto gravemente colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, ha ritenuto opportuno evidenziare talune priorità, al cui contenuto si fa integrale rinvio, affinché gli interventi finanziari di cui trattasi risultino pienamente rispondenti alle attese e producano concreti benefici al sistema imprenditoriale siciliano, a garanzia del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Governo regionale;

UDITA la discussione svoltasi nella seduta odierna, nel corso della quale la Giunta regionale reputa opportuno emendare la proposta dell'Assessore regionale per l'economia, sopra descritta, destinando, dei previsti 250 milioni di euro, la somma di 50 milioni di euro a strumenti di ingegneria finanziaria che prevedano anche l'erogazione di contributi;

RITENUTO di condividere la superiore proposta;

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, con riferimento alla definizione degli interventi finanziari da porre in essere a beneficio delle imprese siciliane in atto gravemente colpite dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 137 del 31 marzo 2021:

- di condividere la proposta dell'Assessore regionale per l'economia, di cui alla nota prot. n. 3640 del 7 giugno 2021, e tenendo conto delle priorità di cui alla nota prot. n. 2962 del 10 giugno 2021 dell'Assessore regionale per le attività produttive, costituenti allegato alla presente deliberazione;
- di destinare, dei previsti 250 milioni di euro, la somma di 50 milioni di euro

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

a strumenti di ingegneria finanziaria che prevedano anche l'erogazione di contributi;

- di confermare che le risorse di cui trattasi siano attribuite alla competenza del Dipartimento regionale delle finanze e del credito;

- di individuare, quale soggetto attuatore, IRFIS FINSICILIA SPA, società *in house* della Regione Siciliana.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI

MTC

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
L'Assessore

Prot. n. 3640

Palermo, 07 GIU 2021

Oggetto: Fondo Sicilia e relative risorse di cui alla delibera di giunta 137 del 31_3_2021.

Alla Segreteria di Giunta Regionale

All'On. le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

E, p.c.

Al Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro

Al Dipartimento regionale Finanze e Credito

Al Dipartimento regionale Programmazione

Come è noto la Giunta di Governo con deliberazione n. 137 del 31 marzo u.s. ha statuito *“di prevedere, nell'ambito della riprogrammazione delle risorse del Patto per la Sicilia (FSC 2014/2020), la destinazione di Euro 250 milioni, per favorire l'accesso al credito alle imprese siciliane sia gravemente vulnerate dall'emergenza epidemiologica da COVID – 19 che non in possesso dei requisiti di bancabilità, prevedendo che le prestazioni di garanzia, nonché le quote di interesse scaturenti dall'erogazione dei prestiti, possano essere assicurate dalla predetta riprogrammazione, previa attività di concertazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria in ordine alla modalità e ai termini di accesso della suddetta iniziativa.....dando contestualmente mandato al Dipartimento regionale della programmazione, al Dipartimento regionale del bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione e all'Assessorato regionale delle attività produttive di verificare la fattibilità del percorso delineato”*.

Successivamente, nel mese di aprile 2021, con l'Atto integrativo dell'Accordo del 23/12/2021 il Ministro per il sud e la Coesione Territoriale ed il Presidente della Regione Siciliana hanno individuato quale strumento di contrasto e di mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID – 19 le risorse del POR FESR e FSE definendone la riprogrammazione.

Nell'ambito di detta riprogrammazione, sono state individuate risorse per euro 250 milioni attribuendone la competenza al Dipartimento regionale delle Finanze.

Il predetto Atto integrativo, passato al vaglio del CIPESS, è pubblicato sul sito del Comitato.

Al riguardo l'IRFIS FINSICILIA SPA, società in house della Regione, ha formulato in data 01 giugno u.s. una proposta che è già stata condivisa dai Dipartimenti del Bilancio e delle Finanze.

Pertanto, in ragione di quanto sopra esposto, ed al fine di definire un corretto percorso amministrativo che tenga in necessaria considerazione le competenze amministrative del credito ascritte al Dipartimento delle Finanze nonché l'imputazione della fonte finanziaria declinata puntualmente dal richiamato Accordo, si sottopone alle valutazioni della Giunta regionale affinché si esprima in merito alla seguente proposta: (anche in considerazione del fatto che la citata deliberazione, dà solamente mandato all'Assessorato delle attività produttive di verificare la fattibilità del percorso e che pertanto, nessuna proposta compiuta esso può utilmente formulare)

- 1) Confermare che le risorse ammontanti a euro 250 milioni siano attribuite alla competenza del Dipartimento regionale delle Finanze secondo le modalità di seguito riportate:

A. Finanziamento agevolato a tasso zero

Linea di intervento	Finanziamento agevolato a tasso zero
Destinatari	Piccole, Medie e micro imprese aventi sede legale o operativa in Sicilia.
Settori ammissibili	Tutti i settori economici ammissibili al regime agevolativo di aiuti previsti dal Quadro temporaneo e dal de minimis e dai vincoli attuativi del FSC
Criteri di valutazione	Nell'ambito delle disponibilità connesse alla linea di intervento, per l'istruttoria delle istanze verrà applicato il procedimento valutativo a "sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza. Con successivo Decreto dell'Assessore per l'Economia sono individuati: <ul style="list-style-type: none"> - i criteri e le modalità operative di attuazione dell'intervento; - il divieto di cumulo con altre agevolazioni finalizzate a contrastare gli effetti della pandemia COVID-19, erogate nel corso del 2021.
Finalità	Il finanziamento agevolato è destinato a coprire le esigenze finanziarie connesse all'esercizio di impresa, facilitando l'accesso al credito delle imprese siciliane danneggiate dalla grave situazione di crisi economico-sociale causata dall'emergenza epidemiologica "Covid-19".
Importo del finanziamento	Da un minimo di 10.000 euro ad un massimo di 100.000 euro.
Durata dell'operazione	Sino ad un massimo di 84 mesi, di cui 24 mesi di preammortamento.
Periodicità delle rate	Trimestrale.
Condizioni – tasso - garanzie	I finanziamenti sono concessi senza alcuna valutazione di merito creditizio e sono escluse le imprese nei cui confronti sono pendenti o sono state presentate istanze di ammissione a procedure concorsuali, che si trovano in stato di liquidazione, che abbiano subito condanne in via definitiva ascrivibili a reati di mafia o che non abbiano denunciato richieste estorsive provenienti da organizzazioni criminali. Il tasso è pari a zero. Non è richiesta alcuna commissione a carico dell'impresa ed alcuna garanzia.
Modalità di erogazione	Nel rispetto dell'ordine cronologico con procedura a sportello e sino ad esaurimento delle risorse.

Requisito di ammissibilità	Le imprese beneficiarie con sede legale o operativa in Sicilia devono aver subito danni economici dall'emergenza epidemiologica COVID-19, consistenti nella riduzione del fatturato 2020 su 2019 non inferiore al 30%.
Regime de minimis	Le agevolazioni sono concesse, durante il periodo di vigenza dello stesso, ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni e, successivamente al periodo di vigenza dello stesso Quadro temporaneo, nei limiti previsti per gli aiuti "de minimis" in applicazione dei Regolamenti (CE) 1407/2013 e 972/2020.
Note	Nell'ambito delle disponibilità connesse alla linea di intervento, per l'istruttoria delle domande verrà applicato il procedimento valutativo a "sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione. Le somme confluiscono nel Fondo Sicilia – Sezione specializzata – e si applicano, se non diversamente disciplinato, le disposizioni della Convenzione tra Regione Siciliana e Irfis del 18/9/2019, aggiornata il 30/9/2020, e ss.mm.ii. Le agevolazioni sono concesse con provvedimento del Comitato Fondo Sicilia.

B. Contributo a fondo perduto a fronte di finanziamenti erogati da banche/intermediari finanziari alle imprese con sede in Sicilia danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

Linea di intervento	Contributo a fondo perduto a fronte di finanziamenti con preammortamento non inferiore a 18-24 mesi, di importo non superiore a 300.000,00 euro (ovvero, se di importo maggiore, parametrato sino a 300 mila euro), concessi dal sistema bancario e dagli intermediari finanziari ex art. 106 del TUB, alle imprese aventi sede legale o operativa in Sicilia.
Destinatari	Piccole, Medie e micro imprese aventi sede legale o operativa in Sicilia.
Settori ammissibili	Tutti i settori economici ammissibili al regime agevolativo di aiuti previsti dal Quadro temporaneo e dal de minimis e dai vincoli attuativi del FSC. Sono escluse le imprese nei cui confronti sono pendenti o sono state presentate istanze di ammissione a procedure concorsuali, che si trovano in stato di liquidazione, che abbiano subito condanne in via definitiva ascrivibili a reati di mafia o che non abbiano denunciato richieste estorsive provenienti da organizzazioni criminali.
Criteri di valutazione	Nell'ambito delle disponibilità connesse alla linea di intervento, per l'istruttoria delle istanze verrà applicato il procedimento valutativo a "sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione all'Irfis. Con successivo Decreto dell'Assessore per l'Economia sono individuati: <ul style="list-style-type: none"> - i criteri e le modalità operative di attuazione dell'intervento; - le priorità nell'erogazione del contributo ai soggetti che hanno già presentato domanda a valere sulla misura straordinaria di liquidità MSL ex Delibera di Giunta regionale n. 108 del 19/3/2020 e ss.mm.ii., non finanziate per esaurimento dei fondi; - il divieto di cumulo con altre agevolazioni finalizzate a contrastare gli effetti della pandemia COVID-19, erogate nel corso del 2021.
Finalità	Facilitare l'accesso al credito bancario da parte delle imprese siciliane danneggiate dalla grave situazione di crisi economico-sociale causata dall'emergenza epidemiologica "Covid-19".

Importo del contributo	Pari al 10% dell'importo del finanziamento bancario erogato e comunque sino ad un massimo di 30.000 euro.
Modalità di erogazione	Nel rispetto dell'ordine cronologico con procedura a sportello e sino ad esaurimento delle risorse, il contributo sarà autorizzato-erogato dall'IRFIS FinSicilia direttamente alle imprese beneficiarie.
Requisito di ammissibilità	Le imprese beneficiarie con sede legale o operativa in Sicilia, che hanno avuto erogato un finanziamento dal sistema bancario, dovranno aver subito danni economici dall'emergenza epidemiologica COVID-19, consistenti nella riduzione del fatturato 2020 su 2019 non inferiore al 30%.
Regime di aiuti	Le agevolazioni sono concesse, durante il periodo di vigenza dello stesso, ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni e, successivamente al periodo di vigenza dello stesso Quadro temporaneo, nei limiti previsti per gli aiuti "de minimis" in applicazione dei Regolamenti (CE) 1407/2013 e 972/2020.
Note	<p>Le somme confluiscono nel Fondo Sicilia – Sezione specializzata – e si applicano, se non diversamente disciplinato, le disposizioni della Convenzione tra Regione Siciliana e Irfis del 18/9/2019, aggiornata il 30/9/2020, e ss.mm.ii.</p> <p>Le agevolazioni sono concesse con provvedimento del Comitato Fondo Sicilia.</p>

2) Individuare quale soggetto attuatore IRFIS FINSICILIA SPA.



Gaetano Armac



**ASSESSORATO REGIONALE
DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
L'ASSESSORE**

Prot. 2962/A.08

Palermo, 10 giugno 2021

Oggetto: Deliberazione n. 137 del 31 marzo 2021. "Fondo Sviluppo e Coesione. Riprogrammazione FSC. Utilizzo risorse. Contributo alla proposte distribuite con i prott. n. 1729 del 31 maggio 2021 e n. 1832 del 8 giugno 2021.

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria della Giunta di Governo

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Ufficio di Gabinetto

e p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale delle Attività Produttive

A seguito agli esiti della riunione dell'8 giugno u.s. con l'Assessore per l'Economia, presieduta dall'On.le Presidente della Regione, presso gli Uffici di codesta Presidenza, ed in riferimento alle proposte di cui in oggetto si intende offrire un contributo ritenuto utile alla definizione degli interventi finanziari da porre in essere in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n.137/2021, a beneficio delle imprese siciliane oggi gravemente colpite dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il contributo che di seguito si espone tiene conto di due punti sostanziali:

1. il continuo e costante confronto dello scrivente con il tessuto imprenditoriale siciliano per la definizione delle politiche di aiuto alle imprese
2. le risultanze dell'incontro con le Associazioni di categoria del 1 aprile u.s. in cui il sistema imprenditoriale al completo ha evidenziato il proprio fabbisogno finanziario, con le modalità opportune, per una rapida ripresa del sistema imprenditoriale.

Ciò premesso, affinché gli interventi finanziari in parola risultino pienamente rispondenti alle attese e producano concreti benefici al sistema imprenditoriale siciliano, a garanzia del raggiungimento degli obiettivi fissati dal Governo, si ritiene indispensabile che si operi nel rispetto delle seguenti priorità:

1. salvaguardia degli artt 100, 103, 104 e 105 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 assicurando nel contributo a fondo perduto proposto priorità di finanziamento ai settori ivi richiamati;
2. determinazione dei settori produttivi maggiormente colpiti e resi fragili dalla pandemia nell'universo di riferimento delle piccole medie e micro imprese;
3. Accesso agli interventi finanziari con processi semplificati e senza aggravii ed oneri per il sistema imprenditoriale;
4. Ammortamento non inferiore a 10 anni quale tempo minimo per fronteggiare la crisi di liquidità e i conseguenti indebitamenti del sistema imprenditoriale (come peraltro è richiesto dal sistema imprenditoriale con proposta scritta in data 1 aprile);
5. Pubblicazione dell'Avviso pubblico per accedere agli interventi finanziari entro trenta giorni dalla deliberazione di giunta;
6. Certezza dei tempi e comunque non superiori ai trenta giorni dalla richiesta di accesso per l'erogazione delle risorse finanziarie.

Tanto si rappresenta per le valutazioni che il Governo vorrà, nel merito, adottare.

L'ASSESSORE
(On. Avv. Girolamo Turano)

Firmato da:GIROLAMO TURANO
Ruolo:ASSESSORE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Organizzazione:REGIONE SICILIANA
Data: 10/06/2021 19:29:39